

Provincia Forlì

IRST IRCCS

Farmacia oncologica Attivo il secondo robot

In funzione il "gemello" di quello installato nel 2011 Raddoppia l'automazione dei chemioterapici

MELDOLA

Secondo robot in azione per l'allestimento automatizzato dei chemioterapici. Così la farmacia oncologica dell'Irct Irccs ha raddoppiato l'automazione. Da qualche settimana è, infatti, entrato in funzione un secondo robot - gemello di quello installato nel 2011 - utilizzato per l'allestimento automatizzato dei farmaci oncologici sia tradizionali sia innovativi. L'implementazione, risultato della collaborazione tra Irct Irccs e l'impresa "Loccioni", è la prima e più importante conseguenza del piano di sviluppo che porterà alla realizzazione della Farmacia Oncologica Unica della Romagna. Perno operativo della nuova facility, che troverà spazio in un edificio di prossima costruzione nei pressi dell'Istituto - alla cui posa della prima pietra da parte del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, lo scorso 16 aprile ha assistito il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella - e che entrerà in funzione tra il 2020 e il 2021, sarà, infatti, proprio l'altissima automatizzazione. Così da esser pronti ai futuri ritmi produttivi che porteranno la Farmacia Unica Oncologica ad allestire farmaci oncologici sia per i reparti Irct sia per quelli dell'Ausl Romagna - a regime si stima che dovranno esser allestiti quasi 90mila preparati all'anno - «l'attuale servizio studierà le modalità migliori per sfruttare il lavoro simultaneo di due robot e per massimizzarne le prestazioni - illustra Carla Masini, direttore Farmacia Oncologica Irct -. L'avvio delle attività del robot "gemello" non riguarda,



Ora sono due i robot in servizio alla Farmacia oncologica Irct Irccs

però, solo l'ambito di test e ricerca ma anche la produzione presente».

Prospettive ed esigenze

Accanto alle prospettive future si allineano le attuali esigenze: il volume di produzione è, infatti, tale da richiedere il raddoppio tecnologico, proprio a fronte degli eccellenti risultati di efficienza raggiunti con l'utilizzo di un solo robot. Le due strumentazioni

risponderanno, quindi, a necessità di tipo quantitativo. Dal punto di vista qualitativo è ormai dimostrato il valore e la sicurezza degli allestimenti automatizzati. «La Farmacia oncologica Irct - continua la Masini - fin dal 2011 ha scelto di abbracciare la robotizzazione per i suoi molteplici vantaggi in termini di minor personale impiegato nella lavorazione, per la possibilità di avere un completo riconoscimento e tracciabilità dei prodotti, per il controllo delle "pesate" dei farmaci e la standardizzazione dei limiti di quantità di rilascio del prodotto. La presenza di un database sempre aggiornato e aggiornabile dei farmaci robotizzabili consente, inoltre, in totale sicurezza, quella flessibilità necessaria per accompagnare lo sviluppo terapeutico».

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

L'implementazione è la prima e più importante conseguenza del piano di sviluppo che porterà alla struttura unica della Romagna

Ausl, Lucchi a Vietina: «Venga in Conferenza»

Dopo le critiche della parlamentare e sindaca di Tredozio, interviene il primo cittadino di Cesena

CESENA

Dopo l'attacco all'Ausl Romagna da parte della parlamentare di Forza Italia Simona Vietina, già sindaca di Tredozio, eletta nel collegio cesenate alle ultime Politiche, risponde il sindaco stesso di Cesena Paolo Lucchi, che è anche presidente della Conferenza territoriale sociale e sanitaria della Romagna. «Sono rimasto molto meravigliato nel leggere le dichiarazioni di stampa dell'onorevole Simona Vietina relative alla sanità romagnola. Nelle molte riunioni della Conferenza territoriale sociale e sanitaria che si sono svolte in questi anni, ed alle quali lei ha partecipato, in quanto sindaco, non ricordo di averla mai sentita fare interventi o dichiarazioni così dure come quelle che ieri ha invece reso pubbliche, criticando duramente la sanità della Romagna». Vietina ha parlato di esodo di professionisti, scarsa progettualità, gestione "fantasiosa", critiche che Lucchi definisce «generiche, basate su luoghi comuni e non rispondenti minimamente al reale quadro della situazione». Poi contrattacca: «Come l'onorevole Vietina dovrebbe sapere, dal bilancio consuntivo 2017 dell'Ausl Romagna emergono vari indicatori positivi, tra i quali in particolare l'assunzione, nei soli ultimi 3 anni, di oltre 600 donne ed uomini, utilizzati per rimpinguare l'apparato sanitario della nostra sanità. Inoltre, il piano degli investimenti prevede per i prossimi tre anni opere ed interventi edili, acquisizioni di apparecchiature diagnostiche, per oltre 110 milioni di euro, al netto della progettualità



Il sindaco di Cesena Paolo Lucchi

per il nuovo ospedale di Cesena, che da sola ne richiederà oltre 150, per la gran parte derivati da uno specifico finanziamento regionale» ricapitola Lucchi. Il sindaco di cesena non apprezza poi in particolare le critiche nei confronti del direttore generale Marcello Tonini. «Se qualcosa della nostra sanità non va bene, tocca prima di tutto a noi sindaci assumercene la responsabilità, perché è la politica che deve fare la propria parte, senza limitarsi a citare i problemi (o quelli che si ritiene lo siano) - sollecita il primo cittadino cesenate -. Così fa una politica debole e noi sindaci della Romagna dobbiamo invece sentire l'orgoglio di rappresentare una politica vicina ai territori cittadini e capace di scendere in campo per migliorare le condizioni di vita ed i servizi di tutti i cittadini». E l'invito è quello a partecipare alla prossima Conferenza sanitaria già fissata per il 14 giugno: «In quella sede potrà evidenziare i suoi dubbi e le sue preoccupazioni perché quello, e non le esternazioni sulla stampa, i post ed i tweet, è il luogo istituzionale che i cittadini ci hanno assegnato per farlo».

Rete dell'acqua, irregolarità nella fornitura in diverse vie

Oggi dalle 8 alle 18 lavori straordinari per il controllo delle valvole in alcune strade

MELDOLA

Oggi sono annunciate irregolarità nell'erogazione di acqua in alcune vie di Meldola per lavori straordinari di controllo. A causa di un intervento straordinario di controllo di alcune valvole, Hera fa sapere che dalle 8 alle 18, potranno verificarsi alcune irregolarità nella fornitura dell'acqua a Meldola, nelle vie Trieste, della Repubblica e relative traverse.

Nel caso in cui non fosse possibile concluderle entro la giornata di oggi, le operazioni di controllo delle valvole, che saranno svolte a tratti per cercare di limitare il disagio alle utenze interessate, continueranno il giorno successivo, sempre dalle 8 fino ad ultimazione dei lavori degli operatori. Durante l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi momenti di abbassamento della pressione, di alterazione del colore o mancanza d'acqua, di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chi-

mico e batteriologico. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua hanno usufruito del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare.

«L'azienda - si legge in una nota di Hera - si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione».

VITALIANO BRASINI

6 giugno 2010 - 6 giugno 2018

Nell'8° anniversario della Sua scomparsa
il Consiglio di Amministrazione di
COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOC. COOP.
lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto e stimato.
Uomo di saldi principi, di grande rigore morale
ed intellettuale, fortemente legato al Suo lavoro
ed alla Sua Terra, seppe far grande la Cooperativa
e dare impulso allo sviluppo economico e sociale
della Sua Città e dell'intero territorio nel quale ha operato.
Nel Suo ricordo indelebile il Consiglio rinnova alla famiglia
i sensi della sua vicinanza e del suo cordoglio.